Tutela minori e persone vulnerabili



- 1) Ripresa del percorso portato avanti in questi anni: Partecipazione al Progetto SAFE (anni 2020/2021)
- formazione specifica sul tema con il coinvolgimento 8 associazioni diocesane, 250 educatori, 90 responsabili associativi
- redazione della Policy
- Convegno novembre del 2021
- due pubblicazioni edite da Ave Non è un app e Promuovere ambienti educativi sicuri
- 2) Nella cura della vita associativa ordinaria
- Studio e approfondimento in Presidenza nazionale e Consiglio nazionale (in particolare il focus group del 7 luglio 2023 con Chiara Griffini-presidente del servizio nazionale tutela minori della Cei)
- riflessioni, comunicazioni e informative in Consiglio nazionale, presidenti diocesani
- riflessioni contenute nel Documento assembleare (XVIII assemblea nazionale) e negli orientamenti triennali.
- 3) Formazione
- Convegno Presidenti e Assistenti (Ottobre 2024)
- Convegno educativo unitario che toccherà anche questo tema (dicembre 2025)



- 4) Elementi di approfondimento su cui lavorare
- studio e conoscenza dei Rapporti annuali della Commissione Pontificia
- rapporti constanti con l'Ufficio Nazionale per la Tutela dei Minori della Cei (linee guida, seminari).
- Documenti Sinodo e lavoro del FIAC.
- 5) Azioni prioritarie (2025-2027)
- Sviluppo della policy (grazie alla creazione di un gruppo di lavoro dedicato che veda il coinvolgimento di figure professionali multidisciplinari (terapisti, avvocati, esperti associativi):
- Protocolli specifici per fasce d'età e contesti
- Formazione educatori e relazioni con i genitori
- Procedure chiare di segnalazione e gestione dei casi
- Rafforzare i rapporti con i servizi tutela nazionali e diocesani
- Formazione dei presidenti parrocchiali e diocesani
- 6) Approccio strategico e stile
- Proattività e cura, non solo prevenzione.
- Adozione di un approccio scientifico e trasparente.
- Comunicazione chiara e competente, anche nei momenti di crisi.

